

Camera Penale Di Messina

“P. Pisani – G. Amendolia”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Ill.mo Signor
Procuratore Generale della Repubblica
MESSINA

Ill.mo Signor
Presidente Corte Appello
MESSINA

Ill.mo Signor
Presidente del Tribunale
MESSINA

On.le
Consiglio Giudiziario
MESSINA

On.le
Consiglio dell'Ordine Avvocati
MESSINA

Segnalazione di un corretto svolgimento della funzione da parte del G.O. Dott. Albanese

Il Direttivo della Camera Penale di Messina “P.Pisani- G. Amendolia”, riunitosi oggi, 13 Luglio 2017, a seguito di convocazione telefonica, segnala alle S.V., per quanto di rispettiva competenza, il grave episodio verificatosi il giorno 11 luglio 2017 nel corso dell’udienza innanzi al Tribunale di Messina, Giudice Monocratico, Dott. G. Albanese.

In sintesi, ecco i fatti.

Prima dell’inizio della udienza, l’Avv. Maria Falbo, impegnata quale difensore dell’imputato nel procedimento n° 4316/14 R.G.N.R., comunicava al Giudice Onorario il proprio precario stato di salute e chiedeva di anticipare la trattazione di detto processo, fatte salve diverse e maggiori esigenze d’udienza e previo consenso dei Colleghi presenti in aula.

Camera Penale Di Messina

“P. Pisani – G. Amendolia”



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Giudice iniziava la propria attività senza tenere conto dell'istanza ma seguendo l'ordine di chiamata dei processi precedentemente stilato e affisso, come di consueto, alla porta dell'aula.

Verso le ore 11:00, l'avv. Falbo, nel breve lasso di tempo intercorrente tra la chiusura di un verbale d'udienza e l'apertura del successivo, accertava che i testimoni a carico del proprio Assistito che, quel giorno, avrebbero dovuto essere escussi, in realtà non erano presenti.

Pertanto, in considerazione del proprio malessere e dell'assenza dei testi, rinnovava al Giudice l'istanza perché venisse trattato il processo nel quale era impegnata, trattandosi di un mero rinvio e, soprattutto, in considerazione del generale e plateale consenso all'inversione dell'ordine di trattazione dei procedimenti prestato da tutti gli Avvocati presenti in aula.

A questo punto, il Dott. Albanese, con atteggiamento, toni ed espressioni, tutti incompatibili con il generale dovere di correttezza che il Giudice deve rispettare nell'esercizio della funzione, dichiarava che non intendeva accogliere l'istanza *“in quanto gli avvocati, dopo aver prestato il consenso in aula, esternano in separata sede riserve sul consenso prestato”*.

Nonostante ciò, il Giudice ha chiamato il processo n° 4316/14 alle ore 13,29.

Costituite le parti e dato atto dell'assenza dei testi citati, l'Avv. Falbo, che nel frattempo era rimasta in aula per tutto il tempo in religioso silenzio, in via preliminare chiedeva al giudice che fosse registrato quanto intendeva dichiarare.

La richiesta è stata rigettata.

Poi chiedeva la verbalizzazione della richiesta di trasmissione del verbale d'udienza al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina e alla Camera Penale di Messina “P.Pisani – G. Amendolia” motivando per l'irriguardoso e irrispettoso comportamento tenuto dal Giudice, lesivo non solo del proprio decoro ma di quello dell'Avvocatura tutta.

Camera Penale Di Messina ***“P. Pisani – G. Amendolia”***



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

Il Giudice dichiarava quanto si legge nell'allegato verbale d'udienza in risposta a quanto verbalizzato dall'Avvocato Falbo.

Su quanto accaduto potrà essere sentito l'Avvocato Antonio Centorrino, Presidente della locale Camera Penale Minorile, il quale ha preso la parola per esprimere, anche a nome di tutti i Colleghi presenti in aula, i sensi della più sincera stima nei confronti della Collega Falbo; nonché gli Avvocati:

1. Valentino Giuseppe
2. Barbaro Paola
3. Mauro Roberta
4. Freni Andrea
5. Piccione Antonella

Per quanto rappresentato, la Camera Penale di Messina “P. Pisani – G. Amendolia” **invita le Autorità in indirizzo, nell'ambito delle rispettive competenze, a intervenire al fine di far cessare ogni comportamento lesivo sia dell'Onore, del Decoro, del Ruolo e delle Prerogative dell'Avvocato.**

Si coglie l'occasione per lamentare quanto riscontrato più volte: la priorità data alle esigenze dei testimoni a scapito di quelle dei Difensori, con conseguente priorità della celebrazione dei processi con attività istruttoria, rispetto a quelli che, per assenza dei testi, devono essere rinviati.

Si chiede pertanto anche un intervento immediato perché sia raccomandato che il rinvio dei processi per assenza dei testimoni sia disposto – sempre - prima dello svolgimento delle istruttorie dibattimentali e delle discussioni.

Camera Penale Di Messina **“P. Pisani – G. Amendolia”**



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

La Camera Penale di Messina “P.Pisani-G. Amendolia” **proclama lo stato in agitazione con riserva di ulteriori iniziative.**

Si stabilisce di dare massima diffusione alla presente nota, inviandola anche alla Camera Penale di Barcellona e a quella di Patti per opportuna conoscenza.

Messina 13.07.2017

Il Presidente

Avv. Adriana La Manna